

Emendamento al documento congressuale – Tesi 1

Punto 2.6, pag. 12, riga 11, dopo "senza limiti." aggiungere:

"Proprio per contrastare questa asimmetria e le ingiustizie conseguenti è nato a Porto Alegre un movimento mondiale popolare con una pluralità di soggetti attivi tra cui i movimenti indigeni, componenti del mondo sindacale e molte Ong.

Campagne vincenti di pressione e boicottaggio sono state promosse contro multinazionali che violavano i diritti dei lavoratori e devastavano l'ambiente.

Ruolo di un sindacato moderno è quello di essere soggetto attivo nel controllo e intervenire sull'operato delle multinazionali, governare gli inevitabili conflitti tra interessi dei lavoratori coinvolti ed esigenze sociali più ampie (rispetto dell'ambiente, diritto alla salute...)."

Approvato (all'unanimità)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 4

Punto 4, pag. 20, riga 17, dopo "spostare in avanti," e prima di "verso filiere tecnologiche", aggiungere:

"la siderurgia, come le altre attività strategiche per l'economia nazionale, necessita della presenza dello Stato per garantire la soluzione delle problematiche industriali-ambientali. La Cgil promuoverà iniziative idonee affinché lo Stato assuma un diretto controllo sulle tematiche industriali e ambientali, implementando così le attività produttive.

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 5

Punto 2.2 a), pag. 26, riga 30, dopo "centrodestra;" aggiungere:

"A tal fine diventa necessario estendere l'art. 18 della Legge 300/1970 o Statuto dei lavoratori – "reintegrazione del posto di lavoro" – anche nelle imprese sotto i 16 dipendenti, poiché tutele e diritti debbono essere comuni a tutti i lavoratori."

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 5

Punto 2.2, pag. 26, riga 34, dopo "rapporti di lavoro;" e prima di "contrattando," aggiungere:

"attraverso una politica vertenziale e legale, coordinata con il livello politico-sindacale, finalizzata a contrastare gli aspetti più negativi della Legge 30;"

Approvato (all'unanimità)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 7

Punto 4.2, pag. 32, riga 43, da "intervenire sull'adeguatezza dei redditi pensionistici in due direzioni:" e fino a "redditi pensionistici.", riga 47, sostituire con:

"in primo luogo verso i già pensionati e i futuri pensionati, in quanto il recupero del potere di acquisto delle pensioni e la tenuta nel tempo dei redditi pensionistici rappresentano una priorità per il movimento sindacale.

Per fare ciò è indispensabile determinare un sistema di aggancio delle pensioni all'incremento medio dei salari annui, con un meccanismo proporzionale e automatico che vada oltre la dinamica inflattiva reale.

Si tratta di elementi concreti di giustizia sociale e di saldatura degli interessi dei pensionati a quelli dei lavoratori attivi."

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 7

Punto 4.2, pagina 32, riga 47, dopo "pensionistici." aggiungere:

"E' necessario recuperare il potere d'acquisto delle pensioni e garantirne nel tempo la tenuta. Perché ciò avvenga, è necessario determinare un sistema di aggancio automatico delle pensioni all'incremento medio dei salari che si aggiunga al recupero dell'inflazione".

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 7

Punto 4.3, pag. 32, riga 49, dopo "sistema di calcolo contributivo" e prima di "ciò significa garantire", aggiungere:

"Vanno ridefiniti in via migliorativa i coefficienti di trasformazione in modo che la rivalutazione del montante contributivo garantisca ai redditi medio-bassi un aumento dell'importo della pensione rapportato all'ultimo stipendio; si può scongiurare così un impoverimento ulteriore dei futuri pensionati e riunificare la frattura generazionale introdotta dalla Legge 335 fra retributivo e contributivo. Questo è tanto più necessario in un quadro di armonizzazione delle aliquote contributive che riduca di qualche punto la contribuzione del lavoro dipendente."

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 8

Punto 6.1, pag. 37, riga 41, dopo "lavoratori." aggiungere:

"Va confermata, altresì, la validità e l'esigibilità degli aumenti del Ccnl per tutti i lavoratori, eventuali superminimi individuali non possono essere assorbiti dal contratto nazionale".

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 8

Punto 6.7, pag. 37, riga 67, dopo "legalità." aggiungere:

"Per questo è necessario superare la logica del massimo ribasso nelle gare d'appalto per passare al concetto di offerta economicamente vantaggiosa, facendo valere di più, nell'aggiudicazione della gara, il numero di persone impiegate, i livelli professionali, le garanzie in materia di sicurezza e salute sul lavoro".

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 8a

Punto 6.1, pag. 42, riga 55, dopo "sui diritti." aggiungere:

"Va confermata, altresì, la validità e l'esigibilità degli aumenti del Ccnl per tutti i lavoratori, eventuali superminimi individuali non possono essere assorbiti dal contratto nazionale".

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 8a

Punto 6.4, pag. 43, riga 10, dopo "legalità." aggiungere:

"Per questo è necessario superare la logica del massimo ribasso nelle gare d'appalto per passare al concetto di offerta economicamente vantaggiosa, facendo valere di più, nell'aggiudicazione della gara, il numero di persone impiegate, i livelli professionali, le garanzie in materia di sicurezza e salute sul lavoro".

Approvato (a maggioranza)

Emendamento al documento congressuale – Tesi 10

Punto 3, pag. 53, riga 43, dopo "organizzativo" aggiungere:

"In questo rinnovato modello organizzativo il sistema dei servizi rappresenta un nodo della rete di rappresentanza attraverso il quale un numero sempre maggiore di lavoratori incontra la Cgil. Diventa perciò sempre più importante la funzione di raccordo tra l'area della tutela collettiva e di quella individuale, la sempre maggiore integrazione tra attività dei servizi e azione politico-sindacale. Per facilitare questo processo bi-univoco dovranno essere previsti momenti istituzionalizzati di riflessione politica e organizzativa, quali riunioni seminariali dei comitati direttivi, conferenza dei servizi, conferenza di organizzazione."

Assunto (e inviato al congresso nazionale senza formale approvazione)